



TRIBUNALE DI MODENA

TABELLA di ORGANIZZAZIONE

Del

TRIBUNALE DI MODENA

per il triennio 2017-2019

parti interessate dalle modifiche disposte con provvedimento n°/18 del luglio 2018

ORGANIGRAMMA

Presidente del tribunale

Dott. PASQUALE LICCARDO

In qualità di titolare dell'ufficio lo rappresenta nei rapporti istituzionali ed adotta tutti i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, secondo i criteri già indicati nella tabella approvata dal CSM.

Tratta e definisce, salvo apposita delega ad altro magistrato, tutti gli affari specificamente attribuiti alla sua competenza.

È assegnatario dei procedimenti per ATP ex 696 e 696 bis cpc, salvo delega ad un presidente delle altre sezioni civili;

Presiede la I sezione civile (con variazione di cui in seguito denominata II sezione), nell'ambito della quale presiede gli affari di competenza collegiale della sezione fissati il secondo mercoledì di ogni mese, oltre a presiedere collegi predeterminati come da circolare del CSM nelle altre sezioni civili, con modalità compatibili con la direzione dell'ufficio, ovvero un collegio mensile il secondo martedì del mese nei procedimenti per divorzio giudiziale; un collegio il primo martedì o mercoledì di ogni mese della sezione fallimentare, fermo restando per il resto quanto già previsto nella tabella 2017-2019 approvata dal CSM.

È assegnatario delle procedure concorsuali in ipotesi di impedimento di un componente della sezione III^o, salva l'adozione di diverso specifico provvedimento.

Sostituisce il Presidente della sezione penale, in caso di impedimento.

Sostituzione

Il magistrato destinato a presiedere l'ufficio in caso di mancanza o di impedimento del titolare è il Presidente vicario, e gradatamente, in caso di assenza o impedimento del medesimo, il presidente della prima sezione civile, il presidente della terza sezione civile, il presidente della sezione penale, il più anziano dei giudici del settore civile.

In caso di assenza, di impedimento temporaneo, di astensione e di ricusazione, nella trattazione dei procedimenti per divorzio giudiziale il presidente è sostituito nell'ordine dal presidente della prima sezione e da quello della terza sezione

Tiene le udienze presidenziali:

il secondo e il quarto giovedì di ogni mese nei procedimenti per divorzio giudiziale.

SETTORE CIVILE
PRIMA SEZIONE CIVILE

E' composta da un presidente di sezione e da sei giudici.

Presidente: Dott. Angelo Gin TIBALDI.

Affari attribuiti

A) contenzioso ordinario concernente le seguenti materie:

- stato della persona (filiazione - disconoscimento, contestazione e reclamo di legittimità; impugnazione del riconoscimento; dichiarazione giudiziale di paternità o maternità -; mutamento di sesso; interdizioni; inabilitazioni; etc.);
- diritti della personalità (azioni in materia di identità personale, nome, immagine, elettorato attivo e passivo, cittadinanza, trattamento dati personali, etc.);
- azioni civili contro le discriminazioni per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, ex artt. 44 del D.Lgs 286/98, o contro persone vittime di disabilità, ex art. 3 legge n°67/06; etc.)
- matrimonio e famiglia (separazione giudiziale, divorzio; unioni civili e convivenze; restituzione doni e risarcimento danni da promessa di matrimonio infranta ex artt. 79-81 cc; opposizione a matrimonio ex artt. 102-104 cc; impugnazione di matrimonio ex art. 117 ss cc; azioni concernenti il regime patrimoniale della famiglia -esclusione del coniuge dall'amministrazione della comunione, separazione giudiziale dei beni, etc.-; mantenimento figli; alimenti; etc.);
- successioni e divisioni (impugnazioni di testamenti, azioni di riduzione per lesione di legittima, petizioni ereditarie, divisioni di beni caduti in successione, scioglimento di comunioni ordinarie, etc.);
- diritti reali (usucapioni, riconoscimento positivo o negativo di servitù, usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi, apposizione di termini, regolamento confini, violazione della distanze legali, etc.);
- possesso, denunce di nuova opera e danno temuto;
- trascrizioni;
- querele di falso proposte in via principale;

B) altri affari

- procedimenti di volontaria giurisdizione che non siano per legge o per previsione delle presenti tabelle attribuiti specificamente al presidente del tribunale o ad altri giudici;
- monocratici: procedimenti del giudice tutelare; provvedimenti in tema di aborto; ex artt. 485 co 1°, 508 co.1°, 509 co.1°, 517 eo.2°, 528 ss, 620 co. 2° e 6°, 621 co. 1°, 730 co.1°, 736 co.2°; provvedimenti ex art. 1841 cc.; provvedimenti ex artt. 749, 752 ss, 762 ss, 781 ss c.p.c; impugnazioni di atti di diniego del

nulla osta per ricongiungimento familiare, del permesso di soggiorno per motivi familiari, nonché di altri provvedimenti dell'autorità amministrativa in materia di diritto all'unità familiare ex art. 30 co. 6 del D.Lgs 286/98;

- collegiali: adozione di maggiorenni, revoca per indegnità dell'adottante o dell'adottato; dichiarazioni di assenza o di morte presunta; autorizzazioni ex art. 375 e 397 cc e 747 c.p.c.; rettifiche ed impugnazioni in materia di stato civile; nomina e revoca amministratori comunione e condominio; reclami avverso i rifiuti o le iscrizioni con riserva del conservatore dei registri immobiliari; etc.);

- procedimenti per divorzio;

- procedimenti per modifica delle condizioni di separazione o divorzio;

- procedimenti cautelari *ante causam* concernenti le materie sub A);

- reclami ex art. 669 *terdecies* e.p.c. sui provvedimenti concernenti le materie sub A);

- procedimenti sulle ricusazioni dei giudici della III sezione;

- ogni altro procedimento che preveda una decisione collegiale innestata su una decisione monocratica resa nelle predette materie, che non sia diversamente e specificamente attribuita dalla legge o dalla presente tabella ad altri.

- i giudici della sezione partecipano unitamente a tutti i giudici del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato e al quelle festive seguenti ad altri giorni festivi secondo un calendario predisposto semestralmente.

**GIORNI DI UDIENZA COLLEGALE E RELATIVE CAMERE DI CONSIGLIO:
PRIMO, TERZO E QUARTO MERCOLEDÌ DEL MESE;**

ASSEGNATI ALLA SEZIONE

Presidente - dott. Angelo Gin TIBALDI

a) svolge l'attività organizzativa propria della funzione avendo cura di:

- vigilare sulle assegnazioni dei procedimenti ai giudici della sezione effettuate dalla cancelleria in base ai criteri predeterminati nelle presenti tabelle;

- organizzare incontri, a cadenza bimestrale, tra i giudici della sezione per la discussione di problemi comuni e per lo scambio di esperienze giurisprudenziali finalizzato al raggiungimento, ove possibile, dell'omogeneità delle prassi e delle decisioni, quanto meno sotto il profilo del rito;

- sorvegliare l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari e vigilare sull'attività dei giudici della sezione, assumendo a tal fine informazioni a cadenza quantomeno trimestrale, nonché ogni eventuale e congruente iniziativa;

- coltivare i rapporti con la II e la III sezione civile nella persona dei loro presidenti per lo scambio di esperienze utili a favorire una omogeneità di prassi nel più allargato ambito del tribunale;

- collaborare con il presidente del tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio, in particolare quale tramite fra questi ed i giudici della sezione per questioni di interesse comune.

b) svolge inoltre le seguenti attività:

- presiede i collegi della sezione;
- gestisce la fase presidenziale dei procedimenti di separazione consensuale e giudiziale.
- tratta tutti i procedimenti ex art. 337 bis c.c. relativi ai figli nati fuori dal matrimonio (esclusi quelli relativi alle successive modifiche ex art. 337 *quinquies* c.c.), mediante convocazione delle parti davanti a sé, relazione al collegio, soluzione definitiva o almeno provvisoria oppure riassegnazione degli affari ai singoli giudici per il caso in cui i provvedimenti stessi debbano avere un ulteriore corso.
- tratta tutti i procedimenti ex art. 316 *bis* (già 148) c.c.;
- tratta anche come relatore tutti i procedimenti di adozione di maggiorenne;
- tratta tutti i procedimenti in camera di consiglio a competenza monocratica (esemplificati in premessa) che non siano per legge o per previsione tabellare attribuiti specificamente al presidente del tribunale o ad altri giudici;
- presiede la Sezione Specializzata Agraria;

GIORNI DI UDIENZA PRESIDENZIALE nei procedimenti di separazione:

separazione giudiziale: 1° e 4° MARTEDI' di ogni mese

separazione consensuale: 2° e 3° MARTEDI' di ogni mese;

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

MERCOLEDI' E GIOVEDI'

Nelle specifiche funzioni presidenziali, il presidente di sezione sarà sostituito dal magistrato più anziano fra i componenti della sezione.

GIUDICI

1) Giudice – (dott. Alberto ROVATTI)

- giudice tutelare e delle successioni;
- unico relatore nei procedimenti di interdizione ed inabilitazione;
- addetto alla trattazione e definizione delle controversie in materia di locazione, comodato ed affitto, ex art. 447 bis c.p.c., pendenti su detto ruolo alla data del 1 settembre 2018.
- componente dei collegi della sottosezione, quale sostituto dei colleghi astenuti, ricusati, incompatibili e supplente dei colleghi assenti od impediti, senza compiti di relatore;
- è assegnatario dei procedimenti di competenza monocratica assegnati alla sezione con esclusione di quelli in materia di famiglia o di tutela della persona;
- è assegnatario di un ruolo di contenzioso ordinario pari alla metà di quello degli altri giudici formato escludendo la materia della famiglia e dei diritti della persona.

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

MARTEDI', GIOVEDI' E VENERDI'

2) Giudice – (dott.ssa Cristina BELLENTANI)

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 3, 4, 5 e 6

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

3) Giudice – (dr.ssa Susanna CIVIDALI)

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 2, 4, 5 e 6.

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

4) Giudice – (dott. Umberto CASTAGNINI)

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 2, 3, 5 e 6.

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria:, MERCOLEDI' E GIOVEDI'

5) Giudice – (NN - posto vacante)

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 2, 3, 4 e 6.

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria:, MERCOLEDI' E GIOVEDI'

6) Giudice – (NN - posto vacante)

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 2, 3, 4 e 5.

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria:, MERCOLEDI' E GIOVEDI'

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

Salve le attribuzioni esclusive precedentemente indicate, comportanti l'assegnazione automatica al giudice per esse designato, la cancelleria, con il controllo del presidente di sezione, procederà, per ciascuna tipologia di affari progressivamente seguendo il numero di RG, all'assegnazione ai giudici 2, 3, 4, 5 e 6 di blocchi di tre cause ciascuno ed al giudice 1) di una causa in materia di possesso, diritti reali e diritti successori.

I giudici della sezione partecipano unitamente a tutti i giudici del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato non festive; partecipano altresì ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi nelle giornate di sabato festive e a quelle festive seguenti ad altri giorni festivi. Il calendario dei turni è predisposto scemestralmente.

CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La presidenza dei collegi viene assunta dal presidente di sezione o, in ogni caso di sua assenza od impedimento, dal giudice più anziano della sezione (escluso il giudice 1). I collegi sono composti dai magistrati della sezione (escluso il giudice 1 e salvi i casi di sostituzione) in ordine decrescente di anzianità, ferma restando la partecipazione del relatore designato.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI

- Il presidente, nelle sue attività precedentemente elencate, di qualsiasi tipo, sarà sostituito a turno dai giudici della sezione (escluso il giudice 1) in ordine decrescente di anzianità;
- la sostituzione fra gli altri giudici, nei procedimenti monocratici, avverrà a rotazione circolare, per cui 2 sostituisce 3, che sostituisce 4, che sostituisce 5, che sostituisce 6, che sostituisce 2. Il giudice 1 è sostituito, a turno, nell'ordine, dai giudici: 2, 3, 4, 5 e 6.

Nei procedimenti collegiali:

- ove l'impedimento riguardi un componente, la sostituzione avverrà con il componente che lo segue o, se non ve ne è alcuno, che lo precede in ordine di anzianità; nel caso in cui l'impedimento riguardi il relatore, il nuovo relatore verrà di volta in volta nominato dal presidente del collegio;
- se l'astensione, la ricazione o l'incompatibilità riguardi il collegio nella sua interezza, o comunque un numero di giudici che non consenta la composizione, il relativo procedimento verrà riassegnato alla II sezione.

SUPPLENZA AUTOMATICA IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO TEMPORANEO

- per le funzioni monocratiche, subentro dei Giudici Onorari di Tribunale specificamente indicati;
- ove ciò non sia possibile, e comunque per le funzioni collegiali, valgono i criteri di sostituzione precedentemente indicati.

UFFICIO DEL PROCESSO

Presso la sezione è costituito l'Ufficio del processo formato da:

- tirocinanti assegnati ai giudici
- Cancellieri Di Laseio e Natale
- GOT Longobardi – Sartini - Bondi

Compito dell'Ufficio è supportare l'attività dei giudici delle sottossezioni contribuendo alla formazione delle udienze e allo studio dei fascicoli processuali predisponendo, se richiesti, sintetici rapporti.

GOP ASSEGNATI ALLA SEZIONE

- 1) Maria Lorenza LONGOBARDI
- 2) Sira SARTINI

3) Daniela BONDI

ATTRIBUZIONI

Oltre alla sostituzione di magistrati temporaneamente impediti a tenere udienze, ai GOP vengono assegnate le seguenti funzioni;

TUTTI: prove delegate e opposizioni a sanzioni amministrative in pari misura

Dott. BONDI: procedimenti per amministrazione di sostegno in misura di 1/3,

Dott. LONGOBARDI: provvedimenti per amministrazione di sostegno nella misura dei 2/3;

Con riferimento alle attività demandate ai GOP e fermo restando quanto già previsto dalle tabelle approvate quale ruolo in assegnazione ai singoli giudici onorari già Got, si provvede alla assegnazione dei giudici onorari per l'ufficio del processo della sezione, come segue:

- i. dott.ssa Longobardi M. Lorenza assegnata all'ufficio per il processo ai giudici 1) (attualmente dott. Rovatti), 2 (attualmente dott.ssa Bellentani) e 5;
- ii. dott.ssa Bondi Daniela assegnata all'ufficio per il processo al giudice 1) (attualmente dott. Rovatti), in coassegnazione con la sezione penale;
- iii. dott.ssa Sartini Sira assegnata all'ufficio per il processo ai giudici 3 (attualmente dott.ssa Cividali), 4 (attualmente dott. Castagnini) e 6.

A norma dell'art 30. Comma 5 del d.lgs. n 116 /2017, i giudici di pace in servizio alla data di entrata in vigore del decreto in qualità di GOT, ovvero sia la dott.ssa Longobardi, la dott.ssa Bondi, la dott.ssa Sartini sono destinati alla trattazione e decisione dei procedimenti loro assegnati formalmente ed individualmente prima del 15 agosto 2017, sono destinati a trattare e definire anche i nuovi procedimenti non rientranti nelle materie di cui all'art 11, comma 6, lettere a) e b) D.lgs. 116/2017 secondo i criteri di assegnazione tabellare in essere e possono essere destinati alla composizione del collegio fino al 31.12.2021, nonehé delegati al compimento di ogni altra attività, secondo le previsioni di cui all'art.10, co.10 ed 11 D.lgs. 116/2017

SECONDA SEZIONE CIVILE

E' composta dal presidente del tribunale in funzione di presidente della sezione e da otto giudici

Affari attribuiti:

A) contenzioso ordinario concernente le seguenti materie:

- contratti di ogni genere, ivi compresi –a partire dal 1 settembre 2018- i procedimenti in materia di locazione, comodato ed affitto, ex art. 447 bis c.p.c., e la convalida di sfratto;
- responsabilità extracontrattuale;
- diritto industriale e societario (residuo contenzioso non di competenza del tribunale delle imprese);
- ogni altra materia non attribuita in via esclusiva ad altra sezione.

L'attribuzione avviene in base all'oggetto della domanda. Nel caso di cumulo di domande, viene data prevalenza alla specializzazione della prima sezione civile così che a tale sezione va assegnata la controversia se almeno una delle domande riguarda le materie ad essa assegnate.

B) altri affari:

- procedimenti cautelari *ante causam* concernenti le materie sub A);
- reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c. sui cautelari concernenti le materie sub A);
- procedimenti sulle ricusazioni dei giudici della I sezione;
- ogni altro procedimento che preveda una decisione collegiale innestata su una decisione monocratica resa nelle predette materie, che non sia diversamente e specificamente attribuita dalla legge o dalla presente tabella ad altri;
- procedimenti per ingiunzione in materie non specializzate, nonché in materia di locazione;
- appelli contro sentenze del giudice di pace

Giorni di udienza per ogni affare di competenza collegiale e relativa camera di consiglio

secondo MERCOLEDI' del mese, h. 11.00.

ASSEGNATI ALLA SEZIONE

Presidente - presidente del tribunale –dott. Pasquale LICCARDO

- vigila sulle assegnazioni dei procedimenti ai giudici della sezione effettuate dalla Cancelleria in base ai criteri predeterminati nelle presenti tabelle;
- organizzare incontri, a cadenza bimestrale, tra i giudici della sezione per la discussione di problemi comuni e per lo scambio di esperienze giurisprudenziali finalizzato al raggiungimento, ove possibile, dell'omogeneità delle prassi e delle decisioni, quanto meno sotto il profilo del rito;

- sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari e vigilare sull'attività dei giudici della sezione, assumendo a tal fine informazioni a cadenza quantomeno trimestrale, nonché ogni eventuale e congruente iniziativa;

- coltiva i rapporti con le altre sezioni civili nella persona dei loro presidenti per lo scambio di esperienze utili a favorire una omogeneità di prassi nel più allargato ambito del tribunale;

b) svolge inoltre le seguenti attività:

- integra i collegi in funzione di presidente;

È competente per le opposizioni ex art. 170 del T.U. n°115/02 ai decreti di pagamento dei compensi agli ausiliari e collaboratori del magistrato, al difensore e al consulente tecnico di parte ammessa al patrocinio statale, ex art. 84 T.U. cit, al difensore d'ufficio ed a quello di persona ammessa a programma di protezione nel processo penale, ex art. 115 e 116 T.U. cit;

GIORNI DI UDIENZA PRESIDENZIALE

Secondo e quarto giovedì del mese

UDIENZE MONOCRATICHE:

mercoledì

Nelle specifiche funzioni presidenziali, il Presidente di Sezione sarà sostituito dal magistrato più anziano fra i componenti della Sezione;

GIUDICI

1) Giudice – dott.ssa Ester RUSSO

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 2, 3, 4, 6, 7 ed 8;

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: VENERDI'

trattazione ed istruttoria: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

2) Giudice – dott. Giuseppe PAGLIANI

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 1, 3, 4, 6, 7 ed 8

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria: MERCOLEDI' E VENERDI'

3) Giudice – dott. Roberto MASONI

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 1, 2, 4, 6, 7 ed 8,

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione ed istruttoria: GIOVEDI' e VENERDI'

4) Giudice – dott. Emanuela CORTELLONI

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 1, 2, 3, 6, 7 ed 8,

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MERCOLEDI'

trattazione, istruttoria e altri affari: MARTEDI' E GIOVEDI'

5) Giudice – dott. Paolo SIRACUSANO

-a partire dal 1 settembre 2018, unico addetto alla trattazione delle controversie in materia di locazione, comodato ed affitto, ex art. 447 bis c.p.c., nonché dei procedimenti per convalida di sfratto;

- addetto al contenzioso civile ordinario, con attribuzione pari al 50%, e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto agli altri giudici

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione, istruttoria e altri affari: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

6) Giudice – dott. Eleonora RAMACCIOTTI (in supplenza)

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 1, 2, 3, 4, 7 ed 8,

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione, istruttoria e altri affari: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

7) Giudice – dott. Martina GRANDI

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 1, 2, 3, 4, 6 ed 8,

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione, istruttoria e altri affari: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

8) Giudice – NN-vacante

- addetto al contenzioso civile ordinario e ad ogni altra attività propria della sottosezione, con pari attribuzione rispetto ai giudici 1, 2, 3, 4, 6 e 7,

GIORNI DI UDIENZA MONOCRATICA

prime udienze: MARTEDI'

trattazione, istruttoria e altri affari: MERCOLEDI' E GIOVEDI'

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

Salve le attribuzioni esclusive precedentemente indicate, comportanti l'assegnazione automatica al giudice per esse designato, la cancelleria, con il controllo del presidente, procederà:

- a) quanto ai procedimenti contenziosi, all'assegnazione di gruppi di quattro fascicoli a ciascun giudice 1,2,3,4,6,7,8 e di due fascicoli al giudice 5) delle locazioni;
- b) quanto ai procedimenti per ingiunzione, all'assegnazione a rotazione di due per ciascun giudice della sezione.

Atteso il termine di giorni 30 per l'emissione del decreto ingiuntivo, non si prevedono sostituzioni per assenza dal lavoro inferiore a giorni 21, eccezion fatta per i decreti di cui si chiede l'emissione della provvisoria esecutività.

- c) per ogni altro affare, all'assegnazione a rotazione di uno per ciascun giudice della sezione.

Con la precisazione che ogni turno di assegnazione inizia e prosegue secondo il criterio dell'ordine decrescente di anzianità.

I giudici della sezione, inoltre, partecipano unitamente a tutti i giudici civili del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato non festive secondo un calendario predisposto semestralmente.

CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La presidenza dei collegi viene assunta dal presidente di sezione o, in ogni caso di sua assenza od impedimento, dal giudice più anziano. I collegi sono composti dai magistrati della sezione in ordine decrescente di anzianità, ferma restando la partecipazione del relatore designato.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI

- Il Presidente verrà sostituito a turno dai giudici della sezione in ordine decrescente di anzianità, salvo che nelle specifiche funzioni presidenziali per le quali sarà sostituito dal magistrato più anziano fra i componenti della Sezione.

- la sostituzione fra gli altri giudici, nei procedimenti monocratici e negli affari ordinari, avverrà secondo il criterio della anzianità decrescente, per cui ciascun giudice verrà sostituito da quello che lo segue in ordine di anzianità, salvo il giudice in assoluto meno anziano, che verrà sostituito dal giudice in assoluto più anziano.

-la sostituzione del giudice specializzato nella materia delle locazioni avverrà a rotazione secondo il criterio della anzianità decrescente, a partire dal giudice più anziano.

Nei procedimenti collegiali:

- ove l'impedimento riguardi un componente, la sostituzione avverrà con il componente che lo segue o, in mancanza, che lo precede in ordine di anzianità; nel caso in cui l'impedimento riguardi il relatore, il nuovo relatore verrà di volta in volta nominato dal presidente del collegio;

- se l'astensione, la ricusazione o l'incompatibilità riguardi il collegio nella sua interezza, o comunque un numero di giudici che non consenta la composizione, il relativo procedimento verrà riassegnato alla I sezione

Ufficio del processo

Presso la sezione è costituito l'Ufficio del processo formato da:

- tirocinanti assegnati ai giudici
- Cancellieri Barchi e Marchetti
- GOP Primiceri – Focaccia – Legittimo –Filippini

Compito dell'Ufficio è supportare l'attività dei giudici della sezione contribuendo alla formazione delle udienze e allo studio dei fascicoli processuali predisponendo, se richiesti, sintetici rapporti.

GOP ASSEGNATI ALLA SEZIONE

- 1) Luca PRIMICERI
- 2) Alessandra FOCACCIA (in coassegnazione con la III Sezione)
- 3) Liviana LEGITTIMO (in coassegnazione con la III Sezione)
- 4) Ilaria FILIPPINI

ATTRIBUZIONI

Oltre alla sostituzione di magistrati temporaneamente impediti a tenere udienze e agli adempimenti istruttori eventualmente delegati, ai GOT vengono assegnate le seguenti funzioni;

TUTTI:

prove delegate e opposizioni a sanzioni amministrative.

addetti all'ufficio del processo in relazione al contenzioso ordinario.

dott. Alessandra FOCACCIA e dr.ssa Ilaria FILIPPINI: addette all'ufficio del processo in relazione al contenzioso specializzato in materia di locazione, comodato ed affitto, ex art. 447 bis c.p.c.; ivi compresi i procedimenti di convalida di sfratto.

Con riferimento alle attività a costoro demandate e demandabili, poiché i dott. Luca Primiceri, Alessandra Focaccia e Livia Legittimo erano già in servizio presso questo Tribunale alla data del 15 agosto 2017, di entrata in vigore del decreto lgs. n°116/17, visto l'art.30 di tale decreto, si prevede che costoro:

- siano destinati alla trattazione e decisione dei procedimenti loro assegnati formalmente ed individualmente prima del 15 agosto 2017;
- siano destinati a trattare e definire anche i nuovi procedimenti non rientranti nelle materie di cui all'art 11, comma 6, lettere a) e b) del D.lgs. 116/2017 secondo i criteri di assegnazione tabellare in essere;
- possano essere destinati alla composizione del collegio fino al 31.12.2021, in forza di provvedimenti di volta in volta adottati;
- siano delegati al compimento di ogni altra attività, secondo le previsioni di cui all'art.10, co.10 ed 11 D.lgs. 116/2017.

L'impiego della dr.ssa Filippini è invece soggetto a tutti i limiti stabiliti dal D.lgs 116/17.

III SEZIONE CIVILE

E' costituita da un presidente di sezione e da sette giudici

E' suddivisa in due sottosezioni:

- a) sottosezione addetta a procedure concorsuali e paraconcorsuali, esecuzioni mobiliari e immobiliari;
- b) sottosezione lavoro;

Presidente: dott. Emilia SALVATORE

presiede i collegi della sezione ;

nell'ambito della funzione semidirettiva svolge l'attività organizzativa propria della funzione, vigila sulla assegnazione dei procedimenti ai giudici della sezione in base ai criteri predeterminati inseriti nelle tabelle;

organizza incontri a cadenza bimestrale tra i giudici della sezione per la discussione di problemi comuni e per il raggiungimento di prassi uniformi ;

sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria e vigila sulla attività dei giudici della sezione assumendo informazioni a cadenza quantomeno trimestrale;

coltiva i rapporti con la I e II sezione civile nella persona dei rispettivi presidenti per lo scambio di esperienze utili per favorire prassi uniformi nell'ambito del tribunale;

collabora con il PRESIDENTE del Tribunale nella attività di direzione dell'ufficio;

Attribuzione degli affari.

È assegnatario su delega del presidente dei procedimenti per ATP cx 696 e 696 bis cpc;

tratta tutti i procedimenti di contenzioso ordinario di cui una parte è assoggettata a procedura concorsuale, oltre a definire sino ad esaurimento l'attuale ruolo contenzioso assegnatole con riferimento alla I sezione civile,

è assegnatario IN VIA ESCLUSIVA delle procedure di sovraindebitamento (legge n°3/12).

è assegnatario di un ruolo pari al 10 % delle procedure concorsuali numeri 0 e I alternati;

Sottosezione addetta a procedure concorsuali e paraconcorsuali, esecuzioni mobiliari e immobiliari;

Affari attribuiti

- Procedure concorsuali e paraconcorsuali di ogni genere, e contenzioso connesso in cui sia relatore il giudice delegato;

- Azioni revocatorie ordinarie e fallimentari ed ogni giudizio avente come parte una procedura concorsuale
- Procedure di sovraindebitamento
- Espropriazioni immobiliari e contenzioso connesso (opposizioni ex art. 615 co.1 e 2°, 617 co.1 e 2°, 619 c.p.c., opposizioni di terzo ex art. 404 cpc.);
- Espropriazioni mobiliari e presso terzi, esecuzioni per consegna e rilascio, esecuzioni forzate di obblighi di fare e non fare e contenzioso connesso (opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c.; controversie ex art. 512 e 548 c.p.c., salvo quelle costituenti controversie ex artt. 409 e 442 nonché 447 bis e.p.c., che vengono espressamente riservate, rispettivamente, ai giudici della sottosezione lavoro ed al giudice delegato alla trattazione delle cause di locazione); attuazione dei provvedimenti cautelari non riservata al giudice della cantela o del merito; provvedimenti ex art. 1211, 1514 co. 1° e 1515 co. 3°, 2795 ss cc e, in generale, ogni provvedimento di autorizzazione alla vendita od assegnazione di beni;
- procedimenti in materia di registro delle imprese.
- procedimenti sulle ricusazioni dei giudici della II sezione.

I giudici della sottosezione partecipano unitamente a tutti i giudici civili del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato non festive secondo un calendario predisposto semestralmente.

GIORNI DI UDIENZA COLLEGALE E CAMERA DI CONSIGLIO:

martedì o mercoledì

ASSEGNATI ALLA SOTTOSEZIONE

Presidente: presidente della sezione

- GIUDICI

1) Giudice – (dott. Michele CIFARELLI)

- giudice delle esecuzioni immobiliari in misura pari al 50%, con assegnazione dei numeri dispari;
- giudice delegato alla vigilanza del registro delle imprese
- assegnatario dei giudizi di divisione incidentali ai processi esecutivi a lui affidati;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co.1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 d.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate

- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 eo. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endoesecutiva dal giudice 2);
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 2);
- componente dei collegi fallimentari, in caso di incompatibilità di uno dei relativi addetti, in alternanza paritaria con il giudice 2)

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI';

espropriazioni immobiliari MERCOLEDI';

2) Giudice – (NN -vacante)

- giudice delle esecuzioni immobiliari in misura pari al 50%, con assegnazione dei numeri pari;
- assegnatario dei giudizi di divisione incidentali ai processi esecutivi a lui affidati;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (cx 615 col° e 617 eo.1° cpe), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 e.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endoesecutiva dal giudice 1);
- giudice delegato dal Presidente per il rilascio delle autorizzazioni:
 - ex artt.491 bis epc -155 quater disp att cpc
 - ex art.482 cpc;
 - ex art.513 eo.3° cpc;
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 1);
- componente dei collegi fallimentari, in caso di incompatibilità di uno dei relativi addetti, in alternanza paritaria con il giudice 1)

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI';

espropriazioni immobiliari MERCOLEDI';

3) Giudice – (dott. Alessandra MIRABELLI)

- componente del tribunale fallimentare
- addetto alle procedure concorsuali in ragione del 45% del carico complessivo con numeri pari 2-4-6-8, ed al connesso contenzioso;

- giudice delle esecuzioni diverse dalle immobiliari, con assegnazione del GOP Giovanni Ravenna in affiancamento e competenza equivalente a quella definita per il predetto con decreto presidenziale n 46/16, come riprodotta in prosieguo;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co.1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 c.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate;
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endo-esecutiva dal giudice 4);
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 4);
- incaricato dei compiti di direzione e coordinamento del settore delle esecuzioni diverse dalle immobiliari, avendo cura di favorire la formazione professionale dei magistrati onorari, anche al fine tendenziale di uniformità delle prassi adottate e delle soluzioni giuridiche preseelte.

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI';

udienze fallimentari: MERCOLEDI';

esame stato passivo: GIOVEDI'

espropriazioni mobiliari: MARTEDI', VENERDI e GIOVEDI'

4) Giudice (dott. Laura GALLI, già trasferita ad altra sede)

- componente del tribunale fallimentare
- addetto alle procedure concorsuali in ragione del 45 % del carico complessivo, con numeri dispari 3-5-7-9, ed al connesso contenzioso;
- giudice delle esecuzioni diverse dalle immobiliari, con assegnazione del GOP Zanfanti in affiancamento e competenza equivalente a quella definita per il predetto con decreto presidenziale n 46/16, come riprodotta in prosieguo;
- assegnatario delle opposizioni pre-esecutive (ex 615 co.1° e 617 co.1° cpc), nonché delle opposizioni di terzo ex art. 404 c.p.c., in ragione di 1/4 dell'intero;
- assegnatario della fase endoesecutiva delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. relative alle esecuzioni a lui affidate;
- assegnatario della fase di merito delle opposizioni ex art. 615 co. 2°, 617 co. 2°, 619 c.p.c. trattate in fase endo-esecutiva dal giudice 3);
- relatore nei collegi dei reclami avverso i provvedimenti del giudice 3);

GIORNI DI UDIENZA:

procedimenti contenziosi: MARTEDI';

udienze fallimentari: MERCOLEDÌ;

esame stato passivo: GIOVEDÌ

espropriazioni mobiliari: MARTEDÌ, VENERDÌ e GIOVEDÌ

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

assegnazione dei ricorsi in materia di procedure concorsuali e para concorsuali, attribuendo:

- al presidente di sezione i fascicoli con ultimo numero di iscrizione a ruolo 0 – 1 alternati, nonché i successivi contro il medesimo debitore;
- al giudice 3 quelli con numero di iscrizione a ruolo pari 2-4-6-8 e i successivi contro il medesimo debitore;
- al giudice 4) quelli con numero di iscrizione a ruolo dispari 3-5-7-9 e i successivi contro il medesimo debitore;
- ogni altro affare non diversamente disciplinato, in misura paritaria ai giudici 3 e 4.

Ciascun giudice verrà nominato delegato per i fallimenti e le altre procedure dichiarate all'esito dei ricorsi a lui assegnati secondo i criteri proporzionali sopra indicati ivi compresi quelli con numero finale 0-1, tranne le ipotesi di impedimento.

I procedimenti di impugnazione dello stato passivo e le altre controversie concorsuali non di competenza della sezione ordinaria sono assegnati:

-al giudice 3), quelli in cui la funzione di giudice delegato della procedura da cui le stesse traggono origine è svolta dal giudice 4), ovvero dal Presidente di Sezione, limitatamente ai procedimenti con numero di iscrizione a ruolo pari a 0);

-al giudice 4), quelli in cui la funzione di giudice delegato della procedura da cui le stesse traggono origine è svolta dal giudice 3), ovvero dal Presidente di Sezione, limitatamente ai procedimenti con numero di iscrizione a ruolo pari a 1).

I procedimenti di opposizione ex art.615 co.1°, 617 co.1° cpc e art. 404 c.p.c. vengono assegnati per ¼ a tutti i giudici della sottosezione e quindi in successione un procedimento a ciascuno dei giudici 1), 2), 3) e 4).

I giudizi di merito relativi alle opposizioni ex art.615 co2, 617 co2 e 619 cpc vengono assegnati al giudice che si occupa della materia omogenea e che non abbia svolto la fase endoesecutiva di tali opposizioni, e quindi secondo abbinamento reciproco fra i giudici 1) e 2) e fra i giudici 3) e 4).

CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La presidenza dei collegi fallimentari viene assunta dal Presidente del tribunale per il primo martedì o mercoledì del mese, e dal Presidente di sezione in ogni altro caso.

In ogni caso di assenza od impedimento, il Presidente del Tribunale ed il presidente di sezione si sostituiranno reciprocamente; se l'assenza o l'impedimento riguarda entrambi, verranno sostituiti dal giudice più anziano.

I collegi sono composti in ordine decrescente di anzianità, ferma restando la partecipazione del relatore designato.

Componenti del tribunale fallimentare sono anche i giudici 1) o 2) in ogni caso di assenza od impedimento di uno o più dei giudici ordinariamente addetti.

Allo stesso modo verranno composti i collegi chiamati a decidere sulle ricusazioni relative ai giudici della II Sezione.

I collegi in materia di reclami avverso i provvedimenti resi dal GE delle esecuzioni immobiliari e dal giudice del registro delle imprese sono presieduti dal Presidente di Sezione e composti dal giudice 1) o 2) il cui provvedimento non è oggetto del giudizio, quale relatore, e a turno dai giudici 3) e 4).

I collegi in materia di reclami avverso i provvedimenti resi dal GE delle esecuzioni mobiliari sono presieduti dal Presidente di Sezione e composti dal giudice 3) o 4) il cui provvedimento non è oggetto del giudizio, quale relatore, e a turno dai giudici 1) e 2).

I collegi in materia di reclami su provvedimenti resi dal Presidente di Sezione nelle procedure di sovraindebitamento sono presieduti dal Presidente del Tribunale o dal giudice più anziano della sezione e composti dai giudici 3) e 4), relatori in alternanza paritaria, ovvero dal residuo giudice, in caso di assenza o impedimento di uno dei predetti.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI

Procedimenti monocratici:

i giudici 1) e 2) ed i giudici 3) e 4) si sostituiscono reciprocamente tra loro.

sostituzione progressiva dei giudici 1) 2) 3) 4), in ordine decrescente di anzianità, al presidente di sezione nelle procedure di sovraindebitamento

Procedimenti collegiali:

- le sostituzioni avverranno in modo da mantenere fermo il criterio della composizione in ordine decrescente di anzianità, ferma restando la partecipazione del relatore designato;
- nel caso in cui l'impedimento riguardi il relatore, il nuovo relatore verrà di volta in volta nominato dal presidente del collegio.

Sottosezione lavoro

E' composta dal presidente di sezione e da tre giudici

Affari attribuiti

Controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie (anche se nascenti ex art. 548 c.p.c.), procedimenti per ingiunzione e cautelari ante causam correlati.

Reclami ex art. 669 *terdecies* c.p.c. sui provvedimenti emessi dai giudici delle controversie di lavoro e previdenza.

I giudici della sottosezione partecipano unitamente a tutti i giudici civili del tribunale ai turni di reperibilità per gli affari urgenti relativi alle giornate di sabato non festive secondo un calendario predisposto semestralmente.

ASSEGNATI ALLA SOTTOSEZIONE

5) Giudice (NN -vacante)

- addetto in via esclusiva alla trattazione delle controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie, ai decreti ingiuntivi ed ai procedimenti cautelari correlati, in ragione di 1/3 del carico complessivo (salvo l'aumento per l'esenzione del giudice 7).

-relatore nel collegio sui reclami relativi ai provvedimenti emessi dagli altri giudici della sottosezione, a rotazione con gli altri.

GIORNI D'UDIENZA:

LUNEDI', MARTEDI' (anche per legge Fornero), MERCOLEDI' e GIOVEDI' (anche per legge Fornero), con prime udienze periodicamente variate

Udienza collegiale reclami: mercoledì

6) Giudice – (dott. Luigi BETTINI)

- addetto in via esclusiva alla trattazione delle controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie, ai decreti ingiuntivi ed ai procedimenti cautelari correlati, in ragione di 1/3 del carico complessivo (salvo l'aumento per l'esenzione del giudice 7).

-relatore nel collegio sui reclami relativi ai provvedimenti emessi dagli altri giudici della sottosezione, a rotazione con gli altri.

GIORNI D'UDIENZA:

MARTEDI' (anche per legge Fornero), **MERCOLEDI'** e **GIOVEDI'** (anche per legge Fornero), con prime udienze periodicamente variate

Udienza collegiale reclami: mercoledì

7) Giudice – (dott. Vincenzo CONTE)

- addetto in via esclusiva alla trattazione delle controversie in materia di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatorie, ai decreti ingiuntivi ed ai procedimenti cautelari correlati, in ragione di 1/3 del carico complessivo, con riduzione non inferiore al 10 % del carico del ruolo in quanto referente per l'informatica. Detta esenzione viene assicurata mediante una diminuzione del 20% applicata ai soli procedimenti ex art. 409 c.p.c.

-relatore nel collegio sui reclami relativi ai provvedimenti emessi dagli altri giudici della sottosezione, a rotazione con gli altri.

GIORNI D'UDIENZA:

MARTEDI' (anche per legge Fornero), **MERCOLEDI'** e **GIOVEDI'** (anche per legge Fornero), con prime udienze periodicamente variate

Udienza collegiale reclami: mercoledì

Le opposizioni alle ordinanze del rito di cui all'art. 1 comma 47 e segg. legge 92/12 sono assegnate al medesimo giudice che ha trattato la fase sommaria del procedimento.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI AI SINGOLI GIUDICI

- Contenzioso ordinario: assegnazione automatica nell'ordine ai giudici 5), 6) e 7) di otto controversie, di cui un blocco di cinque ex art. 409 c.p.c. (quattro al giudice 7) ed un blocco di tre ex art. 442 c.p.c..

- Per i procedimenti ex lege "Fornero" e per i cautelari la suddivisione viene fatta attribuendo in ordine cronologico un procedimento a ciascun giudice in successione decrescente di anzianità.

- Per i procedimenti ex art. 445-bis c.p.c. la suddivisione viene fatta attribuendo in ordine cronologico tre procedimenti a ciascun giudice in successione decrescente di anzianità.

- Decreti ingiuntivi: assegnazione a ciascun addetto, in base a turno di quattro decreti ingiuntivi in successione decrescente di anzianità.

Ogni altro affare diverso da quelli di cui ai punti precedenti: assegnazione di un affare a ciascun addetto in successione decrescente di anzianità

- Reclami: nomina del relatore a rotazione, per cui verranno alternativamente nominati

- il giudice 6) od il giudice 7), se il reclamo riguarda provvedimento emesso dal giudice 5);

- il giudice 5) od il giudice 7), se il reclamo riguarda provvedimento emesso dal giudice 6);

- il giudice 5) od il giudice 6), se il reclamo riguarda provvedimento emesso dal giudice 7).

CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

La presidenza dei collegi dei reclami viene assunta dal presidente di sezione o, in ogni caso di sua assenza od impedimento, dal giudice più anziano della III sezione.

I collegi sono altresì composti dai magistrati della sottosezione lavoro diversi da quello che ha emesso il provvedimento reclamato.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI ASTENUTI, RICUSATI O INCOMPATIBILI

- la sostituzione nei procedimenti monocratici, avverrà a rotazione circolare, per cui il giudice 5) sostituisce il giudice 6), il quale sostituisce il giudice 7), il quale sostituisce il giudice 5).

Nei procedimenti collegiali:

- ove l'impedimento riguardi un componente, la sostituzione avverrà secondo il criterio precedente. Nel caso in cui ciò non sia possibile per ragioni di incompatibilità, il collegio verrà integrato a rotazione da uno dei giudici della sottosezione fallimenti ed esecuzione.
- Nel caso in cui l'impedimento riguardi il relatore, il nuovo relatore verrà di volta in volta nominato dal presidente del collegio.
- Se l'astensione, la ricsuzione o l'incompatibilità riguardi il collegio nella sua interezza, o comunque un numero di giudici che non consenta la composizione, il relativo procedimento verrà riassegnato alla II sezione.

Ufficio del processo

Presso la sezione è costituito l'Ufficio del processo formato da:

- tirocinanti assegnati ai giudici
- Cancelliere Carone
- GOP Zanfanti – Ravenna – Farina - Legittimo

Compito dell'Ufficio è supportare l'attività dei giudici delle sottosezioni contribuendo alla formazione delle udienze e allo studio dei fascicoli processuali predisponendo, se richiesti, sintetici rapporti.

GOP ASSEGNATI ALLA SOTTOSEZIONE

- 1) Giulio ZANFANTI
- 2) Giovanni RAVENNA
- 3) Alessandra FOCACCIA (in coassegnazione con la II Sezione)
- 4) Liviana LEGITTIMO (in coassegnazione con la II Sezione)

ATTRIBUZIONI

Oltre alla sostituzione di magistrati temporaneamente impediti a tenere udienze e all'espletamento di incombenze istruttorie ai predetti vengono assegnate le seguenti funzioni;

TUTTI: prove delegate e opposizioni a sanzioni amministrative in pari misura

Giovanni RAVENNA: trattazione e definizione dei procedimenti di espropriazione presso terzi con numero dispari, instaurati dopo la data indicata nel decreto presidenziale n 46/2016.

Tale attività comprende lo studio e l'emanazione di ogni provvedimento inerente –salvo quelli riservati dalla presente tabella ai giudici togati- nonché la celebrazione delle relative udienze, di venerdì, nei giorni fissati nel calendario adottato e reso pubblico ogni sei mesi da questo Presidente.

Giulio ZANFANTI: trattazione e definizione

a) dei procedimenti di espropriazione presso terzi già pendenti alla data indicata nel decreto presidenziale n 46/2016;

b) dei procedimenti di espropriazione presso terzi con numero pari;

c) di ogni altro procedimento di competenza del GE -escluse le espropriazioni immobiliari- già pendente o di futura iscrizione.

Tale attività comprende lo studio e l'emanazione di ogni provvedimento inerente –salvo quelli riservati dalla presente tabella ai giudici togati- nonché la celebrazione delle relative udienze:

- quanto ai procedimenti sub a) e sub b), di venerdì, nei giorni fissati nel calendario adottato e reso pubblico ogni sei mesi dal presidente del tribunale;

- quanto ai procedimenti di nuova iscrizione sub c) di giovedì, nei giorni fissati nel calendario adottato e reso pubblico ogni sei mesi dal presidente del tribunale;

- quanto alle prosecuzioni dei procedimenti suddetti, di lunedì, giovedì o venerdì, in giorni scelti a sua discrezione, con obbligo di accorpamento in ciascuna udienza di un numero congruo di procedimenti.

Alessandra FOCACCIA: addetta all'ufficio del processo in relazione al contenzioso ordinario della sottosezione fallimenti ed esecuzioni, secondo le determinazioni che verranno di volta in volta adottate;

Liviana LEGITTIMO: addetta all'ufficio del processo in relazione al contenzioso ordinario della sottosezione Lavoro, secondo le determinazioni che verranno di volta in volta adottate;

Con riferimento alle attività a costoro demandate e demandabili, poiché tutti i suddetti erano già in servizio presso questo Tribunale alla data del 15 agosto 2017, di entrata in vigore del decreto lgs. n°116/17 ai GOP, visto l'art.30 di tale decreto, si prevede che gli stessi:

- siano destinati alla trattazione e decisione dei procedimenti loro assegnati formalmente ed individualmente prima del 15 agosto 2017;
- siano destinati a trattare e definire anche i nuovi procedimenti non rientranti nelle materie di cui all'art 11, comma 6, lettere a) e b) del D.lgs. 116/2017 secondo i criteri di assegnazione tabellare in essere;
- possano essere destinati alla composizione del collegio fino al 31.12.2021, in forza di provvedimenti di volta in volta adottati;
- siano delegati al compimento di ogni altra attività, secondo le previsioni di cui all'art.10, co.10 ed 11 D.lgs. 116/2017.

